



Determinazione del Dirigente Scolastico

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di repertorio è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Progetto: “Base per altezza 2.0. Promuovere le competenze di base per il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno”. CODICE PROGETTO: M4C111.4-2024-1322-P-46968 – CUP: I44D21000780006.

Determinazione per l'avvio di una procedura di selezione di personale docente interno per la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;



VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

CONSIDERATO che il principio espresso dalla disposizione contenuta nell'art. 39 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 viene anche richiamato dalla nota n. 58542 del 17 aprile 2024 istruzioni operative investimento 1.4: «*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*» – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)», fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;



RILEVATA la necessità di individuare, per l'attuazione del progetto di cui trattasi, tra il personale docente interno dell'Istituzione scolastica e in subordine del personale docente scolastico del comparto scuola provinciale, n° 3 figure per la costituzione del team della dispersione scolastica;

CONSIDERATO che per ciascuna delle attività individuate è necessario affidare incarichi corrispondenti, in base a quanto previsto nelle Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 17 aprile 2024;

VISTA la LP. n. 5 del 7.08.2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche, articolo 23 prevede che "Il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la legge provinciale n. 7 del 3.04.1997 "Revisione dell'ordinamento del personale della PAT" con particolare riferimento all'art. 47 e 47 bis;

VISTO il capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 39 quinquies e ss;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 novembre 1998, n. 39-111/LEG - Regolamento concernente "Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di pubblico impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e anagrafe degli incarichi dei dipendenti provinciali e degli enti funzionali" ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 508 del Decreto Legislativo 297/1994 e l'art. 43 del CCPL del 31/10/2006 (incompatibilità – incarichi aggiuntivi personale docente);

VISTO l'art. 11 CCPL 2008 "Incarichi aggiuntivi";

VISTO l'art. 41 CCPL 15.10.2007, come sostituito dall'art. 5 dell'accordo di data 10.02.2009, come modificato dall'art. 2 accordo dd. 18.02.2010 e dall'art. 38 Accordo 4.6.2018 declinato "Incarichi aggiuntivi";

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" approvato dalla G.P. con delibera n. 1514 del 27/09/2024;

VISTO l'art. 39 quinquies della Legge Provinciale 23 del 1990 il quale sancisce e disciplina che "per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Provincia si avvale prioritariamente del personale dipendente assegnato alle strutture organizzative";

CONSIDERATO che tramite gli Avvisi pubblici di selezione, resi noti sul sito web dell'Istituto Albo Pretorio e nell'Area PNRR "Futura La Scuola per l'Italia di domani" e parti integranti della presente determina, verranno acquisite le candidature espresse tramite modelli predisposti dall'Istituto e allegati alla presente;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;



VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 02 febbraio 2024, n. 19, di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO in particolare, l'Allegato n. 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **36.771,61**;

VISTA la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, con la quale il Ministro dell'Istruzione e del merito ha fornito le Istruzioni Operative per la progettazione e la gestione degli interventi;

VISTO il Progetto Triennale d'istituto adottato dall'Istituto;

VISTO il piano triennale delle attività 2025-2027 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 4 del 18.12.2024;

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025 – 2027 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 18 dicembre 2024 con deliberazione n. 4;

VISTA la determinazione del Dirigente Scolastico n. 107 di data 20 dicembre 2024 di “Adozione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027”;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTA la Legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di data 25 settembre 2024 che ha approvato l'adesione dell'Istituto al DM 19/2024, Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;



VISTA la delibera del Consiglio dell'Istituzione di data 17 settembre 2024 che ha approvato la partecipazione dell'Istituto al DM 19/2024, Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO che per l'Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) è stato generato il CUP: I44D21000780006 ed inserito in piattaforma Futura;

VISTA la determinazione del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio e prenotazione fondi dell'importo del progetto n. 5 del 23.01.2025;

VISTO il piano finanziario inserito nel progetto che suddivide le spese secondo le seguenti voci:

Percorsi di mentoring e orientamento	€ 14.168,00
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	€ 9.618,00
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	€ 2.212,00
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	€ 3.796,80
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	€ 6.976,81
TOTALE SPESA	€ 36.771,61

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto: "Base per altezza 2.0. Promuovere le competenze di base per il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno" - CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-46968 – CUP: I44D21000780006, di avvalersi della collaborazione n° 3 figure di personale docente a cui affidare l'incarico avente i seguenti compiti:

- svolgere attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al DS;
- coordinare l'organizzazione, in collaborazione con il DS, di tutti i corsi relativi al progetto;
- coordinare l'organizzazione oraria di tutti i corsi per gli studenti;
- coordinare la gestione della piattaforma PNRR per la registrazione e certificazione degli studenti e i corsi frequentati;
- coordinare la gestione delle comunicazioni scuola/famiglia relativamente al calendario dei corsi afferenti al progetto;
- coordinare la gestione del calendario delle lezioni e gli impegni dei docenti appositamente incaricati;
- svolgimento di attività gestionali e tecnico-operative, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto;

e che il personale docente, che dovrà ricoprire tale ruolo, dovrà pertanto possedere specifiche competenze maturate in uno o più dei seguenti ambiti:

- Collaboratore del Dirigente Scolastico / Fiduciario di Plesso;
- Autovalutazione d'istituto;



- Interpretazione e valutazione dei dati INVALSI nella propria disciplina;
- Funzioni organizzative e di staff all'interno dell'Istituto;

L'impegno complessivo richiesto sarà pari a massimo 50 ore per due figure, e n. 40 ore per la restante figura, da svolgersi fuori dall'orario di servizio.

Compenso orario previsto per l'attività tecnica del team, come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, euro 34,00 euro/ora lordo Ente.

L'incarico avrà una durata fino al 15 settembre 2025, salvo proroga.

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) In prima battuta attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale docente interno all'Istituzione, di una Lettera di Incarico;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi suindicati nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura *Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)*;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente Determinazione che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il prof. Franco Vanin, in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il prof. Franco Vanin ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;



nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

1. di approvare, per le finalità indicate in premessa, i criteri di selezione del personale docente interno riportati nell'allegato A) del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di incarichi individuali per n. 3 unità di personale docente interno all'istituto cui affidare l'incarico per la prestazione tecnica inerente le mansioni previste nel TEAM per la prevenzione della dispersione scolastica relativamente al Progetto "Base per altezza 2.0. Promuovere le competenze di base per il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno" - CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-46968 – CUP: I44D21000780006 – PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
3. di approvare, per le finalità indicate in premessa, l'Avviso interno di selezione (Allegato B) e la relativa domanda di partecipazione (Allegato C) da intendersi parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
4. di disporre l'apertura del termine di presentazione delle domande relativamente agli avvisi di cui ai punti precedenti dal giorno **12 febbraio 2025 alle ore 24.00 del giorno 19 febbraio 2025 (termine ultimo)**;
5. di disporre che l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione delle domande pervenute e la formazione della graduatoria saranno attività svolte da apposita commissione composta da 3 membri e nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione;
6. di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;
7. di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica e sull'apposita sezione "FUTURA", ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.
8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del Decreto Del Presidente Della Giunta Provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg, art. 8 co. 4.
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4, L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt. 8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Franco Vanin

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Art. 3 bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (Art. 3 D.lgs. 39/1993).